

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno archiviato la seduta di ieri con nuovi guadagni, anche se Wall Street ha ridotto i rialzi al termine delle contrattazioni. Nonostante le ricoperture delle ultime due sessioni, il clima generale resta improntato alla cautela, mentre gli investitori sembrano valutare appieno le possibili implicazioni dell'aumento dei prezzi del petrolio su inflazione e crescita economica, con il conflitto in Medio Oriente che non mostra segni di attenuazione. D'altro canto, però, la resilienza delle ultime giornate sembra mostrare la volontà dei mercati di guardare oltre le tensioni attuali e confidare in tempi ravvicinati per giungere a una conclusione della guerra e a un ritorno dei transiti nello stretto di Hormuz a livelli sufficienti per far scendere le attuali quotazioni di petrolio e gas. Se tale percezione fosse errata si aprirebbe allora una fase di ritracciamenti più marcata da parte dei listini azionari. Intanto, si guarderà con particolare attenzione alle valutazioni delle principali banche centrali (Fed, BCE, BoE e BoJ) che si riuniranno questa settimana, dalle quali interpretare lo scenario di politica monetaria dei prossimi mesi. Stamani, i mercati sembrano proseguire i recuperi delle ultime sessioni, con le Borse asiatiche in rialzo, trainate soprattutto da ulteriori acquisti sui titoli Tecnologici. Nuovo avvio in rialzo anche per i listini europei.

Notizie societarie

A2A: risultati in crescita nel 2025 e guidance confermata	2
STM: collaborazione con Nvidia per lo sviluppo dei sensori nella robotica	2
BNP PARIBAS: piano industriale per l'Asset management che risulta centrale nella strategia di Gruppo	2
TOTALENERGIES: confermata la riduzione del 15% della produzione complessiva	3
DELTA AIRLINES: rivisto l'outlook dei ricavi del 1° trimestre	3
HON HAI PRECISION INDUSTRY (FOXCONN): risultati trimestrali	3

18 marzo 2026- 09:55 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

18 marzo 2026- 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	44.888	1,22	-0,13
FTSE 100	10.404	0,83	4,75
Xetra DAX	23.731	0,71	-3,10
CAC 40	7.974	0,49	-2,15
Ibex 35	17.249	0,93	-0,34
Dow Jones	46.993	0,10	-2,23
Nasdaq	22.480	0,47	-3,28
Nikkei 225	55.239	2,87	9,73

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

A2A: risultati in crescita nel 2025 e guidance confermata

A2A ha chiuso il 2025 con risultati solidi: gli investimenti sono cresciuti dell'11% a 1,7 miliardi, il dividendo è aumentato del 4% a 0,104 euro per azione, il margine operativo lordo è stato superiore alle attese (2,243 miliardi) e l'utile netto rettificato è rimasto stabile a 686 milioni. Nonostante il calo della produzione da rinnovabili (-23%), le reti e i cicli combinati hanno compensato, mentre la base clienti retail è cresciuta. La posizione finanziaria è migliorata e la guidance 2026 è stata confermata (EBITDA compreso tra 2,21-2,25 mld e utile netto rettificato a 0,63-0,66 mld). Il CEO Mazzoncini prevede prezzi energetici elevati per tutto il 2026, ma considera il rialzo temporaneo.

STM: collaborazione con Nvidia per lo sviluppo dei sensori nella robotica

Nvidia prevede ricavi miliardari dai chip IA nei prossimi due anni, come annunciato dal CEO Jensen Huang al GTC di San José. STMicroelectronics ha lanciato nuovi prodotti compatibili con la tecnologia Nvidia: sensori e microcontrollori integrati nell'ecosistema robotico Nvidia per sistemi di Physical AI, moduli di visione multimodale con Leopard Imaging; e soluzioni innovative per la conversione di potenza nei data center, seguendo il reference design Nvidia. Queste collaborazioni puntano ad accelerare l'innovazione e l'efficienza in robotica e infrastrutture IA.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Tenaris	24,11	3,61	1,56	2,38
Eni	23,35	3,59	14,80	12,26
Stellantis	5,88	3,05	31,44	43,83
Amplifon	8,06	-10,62	7,25	3,16
Fincantieri	13,04	-2,03	2,57	4,76
Leonardo	63,32	-0,75	3,54	2,88

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BNP PARIBAS: piano industriale per l'Asset management che risulta centrale nella strategia di Gruppo

BNP Paribas ha presentato il nuovo Piano Strategico relativo alla divisione di gestione patrimoniale, contenente gli obiettivi di medio/lungo termine. La strategia fino al 2030 si poggia soprattutto sugli effetti derivanti dalla recente acquisizione della divisione investimenti di AXA, grazie alla quale BNP Paribas stima di raccogliere 350 mld di euro di nuovi afflussi netti che dovrebbero far crescere il patrimonio gestito di oltre il 5% all'anno e con i ricavi della divisione di asset management che sono attesi migliorare di circa il 4% all'anno tra il 2025 e il 2030. Inoltre, la gestione patrimoniale viene considerata come un fattore chiave per il raggiungimento di un obiettivo di rendimento del capitale dell'intero Gruppo (Return on Tangible Equity- RoTe) del 13% entro il 2028. Le spese operative dovrebbero restare sostanzialmente invariate nel periodo, con il rapporto Cost/Income che è stimato scendere al di sotto della soglia del 60% entro il 2030. Inoltre, l'utile ante imposte è stimato raddoppiare entro la fine del piano strategico con un tasso di crescita medio annuo (CAGR) di circa il 13%. Nel complesso, il piano si basa su quattro punti chiave: investimenti alternativi, espansione della gestione attiva ed ETF, partnership con assicurazioni e investitori istituzionali e crescita nel settore retail.

TOTALENERGIES: confermata la riduzione del 15% della produzione complessiva

TotalEnergies ha confermato una riduzione del 15% della sua produzione totale a seguito della chiusura completa o parziale delle operazioni in Qatar, Iraq e negli Emirati Arabi Uniti. Il gruppo stima, comunque, che la maggior parte della crescita dell'output nel 2026 deriverà da asset al di fuori di quelli ubicati in Medio Oriente.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Eni	23,35	3,59	14,80	12,26
TotalEnergies	74,48	2,87	6,34	5,40
Enel	9,92	2,74	20,38	31,03
Hermès International	1842,50	-1,94	0,07	0,06
Lvmh Moët Hennessy Louis V	472,25	-1,41	0,59	0,51
Dhl	44,66	-1,02	2,40	2,35

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**DELTA AIRLINES: rivisto l'outlook dei ricavi del 1° trimestre**

Delta Airlines ha rivisto al rialzo le sue stime di ricavi nel 1° trimestre, dimostrando una particolare resilienza della compagnia aerea conseguente al rincaro dei prezzi del carburante, in scia al conflitto in Medio Oriente: la revisione è legata all'aumento delle prenotazioni da parte di clienti leisure e business, in marzo. Il gruppo stima una crescita nella parte alta della singola cifra (tra 5% e 10%) rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio; la variazione risulta in miglioramento rispetto al precedente range tra il 5% e il 7%. In tal modo, i ricavi complessivi dovrebbero attestarsi tra 15 e 15,3 mld di dollari, al di sopra dei 14,74 mld stimati dal consenso. Delta Airlines ha affermato di essere ben posizionata per affrontare l'attuale contesto, mantenendo al tempo stesso flessibilità nel contrastare prezzi del carburante elevati per lungo tempo.

HON HAI PRECISION INDUSTRY (FOXCONN): risultati trimestrali

Hon Hai Precision Industry (Foxconn), il principale fornitore di primarie società come Nvidia e Apple, ha archiviato il 4° trimestre dello scorso esercizio con un utile netto di 45,2 mld di dollari taiwanesi (1,4 mld di dollari statunitensi) con una contrazione su base annua del 2,4% e a un livello inferiore rispetto a quanto stimato dal consenso (59,86 mld). Di contro, il risultato operativo è migliorato su base annua del 33% a 85,59 mld di dollari taiwanesi superando, in questo caso, 78,22 mld stimati dagli analisti. In crescita e superiore alle attese di mercato anche i ricavi, con un valore di 2,61 trilioni di dollari taiwanesi (+23% a/a) e contro 2,45 trilioni del consenso. Il gruppo prevede una forte crescita delle vendite nell'attuale esercizio, sostenute soprattutto dalla solida domanda per i suoi server di intelligenza artificiale, nonostante il contesto di incertezza legato al conflitto in Medio Oriente. Il gruppo stima che l'attuale esercizio possa essere ancora promettente, grazie al continuo aumento degli investimenti in intelligenza artificiale da parte dei principali fornitori di servizi internet a livello globale.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intl Business Machines	256,11	2,75	1,32	1,62
Walt Disney	100,30	1,66	2,42	2,72
Amazon.Com	215,20	1,63	13,71	17,30
Johnson & Johnson	238,11	-2,09	2,18	2,41
Salesforce	195,31	-1,53	3,02	2,94
Amgen	361,13	-1,40	0,89	1,08

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Western Digital	313,81	9,64	2,39	2,51
Seagate Technology Holdings	421,09	5,59	0,79	1,04
Arm Holdings	127,31	4,61	1,13	1,71
Intel	44,06	-3,72	20,41	21,91
Atlassian -Cl A	74,91	-1,65	1,78	2,28
Fortinet	83,16	-1,57	1,92	2,77

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi